

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023
FALERONE

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude in pareggio, a legislazione vigente, ed è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria: riconferma delle aliquote e tariffe dell'anno precedente.
- politica relativa alle previsioni di spesa: In linea con l'anno precedente.
- la spesa di personale: Entro i limiti di Legge.

- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: Utilizzata interamente al finanziamento di spese in conto capitale.
- politica di indebitamento: Nessuna previsione di mutui.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.265.265,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.073.194,49	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.835.799,63	1.724.394,08	1.688.894,08	1.688.894,08	Titolo 1 - Spese correnti	4.213.622,13	3.310.796,96	2.962.257,82	2.757.891,94
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.825.239,69	1.493.098,86	1.131.164,69	931.164,69					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	496.385,60	292.220,46	654.889,00	270.820,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.835.868,26	7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.638.680,10	8.489.547,22	2.823.064,00	3.560.500,26
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.993.293,18	10.793.753,76	5.909.947,77	6.446.379,03	Totale spese finali	17.852.302,23	11.800.344,18	5.785.321,82	6.318.392,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	66.604,07	66.604,07	124.625,95	127.986,83
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	743.119,01	639.500,00	639.500,00	639.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	778.646,86	639.500,00	639.500,00	639.500,00
Totale titoli	17.263.412,19	11.960.253,76	7.076.447,77	7.612.879,03	Totale titoli	19.224.553,16	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.528.678,06	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.224.553,16	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03
Fondo di cassa finale presunto	1.304.124,90								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.265.265,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.509.713,40 0,00	3.474.947,77 0,00	2.890.878,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.310.796,96 0,00 97.095,30	2.962.257,82 0,00 87.058,40	2.757.891,94 0,00 87.058,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		66.604,07 0,00 0,00	124.625,95 0,00 0,00	127.986,83 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			132.312,37	388.064,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.300,09 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		146.612,46	388.064,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.058.894,40		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		146.612,46	388.064,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		8.489.547,22 0,00	2.823.064,00 0,00	3.560.500,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		14.300,09		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-14.300,09	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Aliquota ordinaria</i>	<i>9,90 per mille</i>
<i>Aliquota abitazione principale e pertinenze (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)</i>	<i>5,00 per mille</i>
<i>Immobili di categoria C e D posseduti ed utilizzati da imprese artigiane e industriali iscritte al relativo Albo della Camera di Commercio</i>	<i>9,90 per mille</i>
<i>Immobili C1 (negozi) posseduti ed utilizzati da imprese che vi esercitano l'attività di commercio</i>	<i>9,90 per mille</i>
<i>Aree fabbricabili</i>	<i>9,90 per mille</i>
<i>Immobili adibiti ad abitazione principale (comprese le pertinenze) concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, purché residenti con un autonomo nucleo familiare</i>	<i>7,60 per mille</i>

Con la Legge Finanziaria 2020 il governo ha unificato i tributi Tasi e I.M.U., allo scopo, sia di semplificare l'applicazione del tributo - superando quindi l'attuale doppia imposizione - sia per prevedere nuovi strumenti anti evasione. La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, ha introdotto le seguenti novità più significative:

- la previsione di aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI, con invarianza della leva fiscale per i Comuni. Viene meno la possibilità di ripartire l'imposizione tra il soggetto possessore ed il soggetto occupante, prevista dall'art. 1 co. 681 della L n. 147/2013. In virtù di questa norma infatti i Comuni

potevano ripartire la TASI tra i due soggetti coinvolti, riducendo quindi la pressione fiscale in capo al proprietario. Ora, questa possibilità è venuta meno e di fatto i proprietari si troveranno a dover corrispondere un'imposta maggiore a parità di aliquota;

- è confermato il potere dei Comuni di differenziare le aliquote applicabili ma con maggiori limiti alla discrezionalità. La manovrabilità totale delle aliquote infatti sarebbe dovuta rimanere valida fino al 2020, ma poiché non è stato ancora emanato il decreto, la possibilità di confermare l'attuale apparato impositivo è possibile anche per il corrente anno.

- viene precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono esclusivamente per il soggetto cui si riferiscono, con la conseguenza che l'eventuale comproprietario scontrerà IMU piena se a sua volta non soddisfa tali condizioni (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

- si assiste inoltre ad un dietrofront rispetto ad alcune previsioni introdotte dal recente D.L. Crescita (D.L. n. 34/2019, su cui è stata pubblicata la scheda informativa n. 15/2019), quali il termine di presentazione della dichiarazione che torna ad essere fissato per il 30 giugno dell'anno successivo, come da normativa precedente.

Il gettito è stato quantificato, applicando le aliquote dell'anno precedente ed ammonta ad euro 578.611,00, al netto della somma di €. 130.014,11, quale quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale.

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>L'importo effettivamente incassato per l'anno 2019 ammonta ad Euro 497.682,03.</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>L'importo effettivamente incassato nell'anno 2020, alla data del 30.01.2021, ammonta ad Euro 486.369,58.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	Euro 578.611,00	Euro 578.611,00	Euro 578.611,00

RECUPERO EVASIONE IMU:

Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	Euro 85.000,00	Euro 56.000,00	Euro 56.000,00

RECUPERO EVASIONE tasi:

Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	Euro 16.000,00	Euro 3.500,00	Euro 3.500,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>L'importo effettivamente incassato per l'anno 2019 ammonta ad Euro 262.383,05</i>

	.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>L'importo effettivamente incassato nell'anno 2020, alla data del 31.01.2021, ammonta ad Euro 262.655,79.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	Euro 230.000,00	Euro 230.000,00	Euro 230.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nonostante lo sblocco degli aumenti tariffari vengono confermate le aliquote dello scorso anno 2020.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>La previsione è inferiore agli incassi delle annualità 2020 e 2019 perché tiene conto dei riflessi del diffondersi della pandemia e delle misure restrittive sull'economia locale.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Sistema ad aliquota fissa</i>		
CONSIDERAZIONI	<i>La previsione di bilancio inferiore rispetto al gettito atteso tiene conto delle effettive riscossioni mensili e dell'andamento della crisi economica in corso a seguito della pandemia</i>		

TASSA RIFIUTI – TARI:

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 263.802,85.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 327.151,70		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	Euro 333.000,00	Euro 340.000,00	Euro 340.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe verranno determinate in base al piano finanziario		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			

Considerazioni.	Ci sono importanti ripercussioni sul gettito legate al sisma. La banca dati è ormai completamente aggiornata. fino al 2020 il mancato gettito è ristorato con fondi protezione civile.
-----------------	--

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Al momento sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze a favore del comune di Falerone.

La previsione è in linea con le spettanze dello scorso anno.

Per quanto riguarda il ristoro da parte dello stato per il mancato gettito imu, tari e dall'anno corrente canone unico patrimoniale non si conosce l'entità e le previsioni di bilancio verranno aggiornate non appena vengono comunicate le assegnazioni.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	452.981,96	1.067.906,55	1.179.799,52	1.073.194,49			-9,035 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.341,25	50.717,54	50.146,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	186.031,55	406.644,12	200.091,71	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.560.924,85	1.462.078,65	1.604.900,35	1.724.394,08	1.688.894,08	1.688.894,08	7,445 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.336.793,25	1.314.863,89	1.809.200,55	1.493.098,86	1.131.164,69	931.164,69	-17,471 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	376.207,93	292.204,84	348.102,09	292.220,46	654.889,00	270.820,00	-16,053 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	661.314,41	603.266,44	10.046.543,97	7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26	-27,497 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	424.871,82	385.392,15	639.500,00	639.500,00	639.500,00	639.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.476.467,02	5.583.074,18	16.405.284,26	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03	-20,553 %

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.235.056,40	1.136.507,87	1.258.451,28	1.373.725,11	1.338.225,11	1.338.225,11	9,159 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	325.868,45	325.570,78	346.449,07	350.668,97	350.668,97	350.668,97	1,218 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.560.924,85	1.462.078,65	1.604.900,35	1.724.394,08	1.688.894,08	1.688.894,08	7,445 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Tra i trasferimenti dello stato il maggior importo riguarda il finanziamento del progetto ex SPRAR, poi ex Siproimi e ora SAI

L'alta previsione dei contributi Regionali riguarda il Contributo per l'autonoma sistemazione e il Rimborso del Personale a tempo determinato assunto a seguito del sisma.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.336.793,25	1.314.863,89	1.809.200,55	1.493.098,86	1.131.164,69	931.164,69	-17,471 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.336.793,25	1.314.863,89	1.809.200,55	1.493.098,86	1.131.164,69	931.164,69	-17,471 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: L'importo previsto in bilancio dalla vendita di beni e servizi ammonta ad €. 170.900,00 per l'anno 2021, ad €. 553.964,00 nell'anno 2022 ed €. 170.900,00, nell'anno 2023.

L'incremento nell'anno 2022 è legato alla previsione delle concessioni cimiteriali che finanziano la spesa in conto capitale per l'ampliamento del civico cimitero.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Previsione €. 6.500,00 per ogni annualità del bilancio.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Previsione €. 114.620,46 per lo anno 2021, €. 94.225,00 per il 2022 ed euro 93.220,00 per il 2023.

Dal corrente anno nel titolo III si prevede anche lo stanziamento del canone unico patrimoniale introdotto dalla L. 160/2019.

Per quanto riguarda i servizi a domando individuale è stata prevista una percentuale di copertura pari al 56,59%.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	135.085,27	154.411,08	175.967,38	170.900,00	553.964,00	170.900,00	-2,879 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.712,06	7.273,79	7.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-7,142 %
Interessi attivi	84,68	0,18	200,00	200,00	200,00	200,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	172.325,92	130.519,79	164.934,71	114.620,46	94.225,00	93.220,00	-30,505 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	376.207,93	292.204,84	348.102,09	292.220,46	654.889,00	270.820,00	-16,053 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: Non sono previste entrate da tributi in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: La previsione per i contributi da investimenti è prevista in €. 6.377.314, 26 nell'anno 2021, euro 1.935.000,00 nell'anno 2022 ed euro 3.005.500,26 nell'anno 2023. Tale previsione è stata redatta n base al Piano triennale delle opere pubbliche e dei finanziamenti già acquisiti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: _____

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : la previsione ammonta ad €. 706.726,10 nell'anno 2021, ed euro 400.000,00 nel 2022 ed euro 450.000,00 nell'anno 2023.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: Le entrate per permessi a costruire ammontano ad €.100.000,00 per ogni esercizio finanziario e sono interamente utilizzate in parte capitale.

MONETIZZAZIONE: Non sono previste monetizzazioni.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	598.034,80	420.773,88	9.271.846,07	6.377.314,26	1.935.000,00	3.005.500,26	-31,218 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	503.668,63	706.726,10	400.000,00	450.000,00	40,315 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	83.922,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	63.279,61	98.569,58	271.029,27	200.000,00	100.000,00	100.000,00	-26,207 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	661.314,41	603.266,44	10.046.543,97	7.284.040,36	2.435.000,00	3.555.500,26	-27,497 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio non sono previste assunzione di mutui. L'amministrazione ha intenzione di ridurre parte del mutuo contratto con il credito sportivo. L'operazione verrà conclusa non appena ricevuta l'autorizzazione a procedere da parte dell'istituto di credito.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel triennio è prevista una previsione pari rientrante nei limiti dei 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	195.234,37	331.975,67	481.000,00	481.000,00	481.000,00	481.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	229.637,45	53.416,48	158.500,00	158.500,00	158.500,00	158.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	424.871,82	385.392,15	639.500,00	639.500,00	639.500,00	639.500,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Al momento della redazione del bilancio non era stata ancora redatta la delibera relativa all'iscrizione in entrata del Fondo Pluriennale Vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	22.341,25	50.717,54	50.146,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	186.031,55	406.644,12	200.091,71	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	208.372,80	457.361,66	250.237,78	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.090.332,80	2.734.528,55	3.585.734,00	3.310.796,96	2.962.257,82	2.757.891,94	-7,667 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	532.897,09	949.260,88	11.365.651,55	8.489.547,22	2.823.064,00	3.560.500,26	-25,305 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	54.142,41	70.814,14	287.398,71	66.604,07	124.625,95	127.986,83	-76,825 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	424.871,82	385.392,15	639.500,00	639.500,00	639.500,00	639.500,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.102.244,12	4.139.995,72	16.405.284,26	13.033.448,25	7.076.447,77	7.612.879,03	-20,553 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

La spesa tiene conto dei dipendenti a tempo indeterminato, delle unità assunte ai sensi dell'art 50 bis del d.l 189/2016 e interamente rimborsate dalla Regione Marche con fondi sisma e del programma assunzionale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: La spesa relativa alle imposte e tasse ammonta ad €. 42.501,52 ed è rappresentata in maggior parte all'Irap dovuta sulle retribuzioni del personale dipendente. Per quanto riguarda l'irap relativa al personale a tempo determinato assunto a causa del sisma anche la stessa viene rimborsata dalla Regione.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: L'importo previsto nell'anno 2021 ammonta ad €. 1.454.326,45 ed è necessario per garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI : La previsione per i trasferimenti correnti ammonta ad €. 887.446,02 ed è principalmente dovuta al pagamento del Contributo per autonoma sistemazione (CAS) dovuto alle persone costrette ad abbandonare le case rese inagibili dal sisma dell'anno 2016.

INTERESSI PASSIVI: La previsione di spesa per interessi passivi è prevista in €. 76.897,33. A seguito del sisma anche per l'anno 2021 è possibile sospendere il pagamento dei mutui. L'Ente come per le annualità pregresse far ricorso a tale opportunità sospendendo il pagamento dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti. L'importo viene interamente destinato al finanziamento di spese in conto capitale ed ammonta ad euro 141.612,46.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: La spesa prevista per l'anno 2021 ammonta ad €. 166.214,11 è riguarda principalmente il rimborso dei comuni a seguito delle convenzioni in atto.

ALTRE SPESE CORRENTI: L'importo relativo ad altre entrate correnti ammonta ad e. 165.701,22.

FONDO DI RISERVA: Il fondo di riserva è previsto nell'importo di €. 11.000,00 e rientra nei limiti di legge.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Il fondo riserva di cassa ammonta ad €. 40.000,00 e rientra nei limiti di legge.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2021		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.08.002	I.C.I. - NUOVE ENTRATE DERIVANTI DA ACCERTAMENTI CON ESITO POSITIVO	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U.	2019	40.000,00	8.076,36	8.077,00	Manuale
		2020	40.000,00	9.016,47	9.017,00	
		2021	40.000,00	9.491,02	9.492,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI LAMPADE VOTIVE	2019	46.500,00	3.837,18	3.838,00	Manuale
		2020	46.500,00	4.288,62	4.289,00	
		2021	46.500,00	4.514,33	4.515,00	
1.01.01.51.001	TARI	2019	349.751,40	26.897,26	27.000,00	Manuale
		2020	349.751,40	30.061,64	30.100,00	
		2021	349.751,40	31.643,83	31.700,00	
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVANZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2019	5.500,00	694,32	695,00	Manuale
		2020	5.500,00	776,01	777,00	
		2021	5.500,00	816,85	817,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2019	5.000,00	2.267,76	2.268,00	Manuale
		2020	5.000,00	2.534,55	2.535,00	
		2021	5.000,00	2.667,95	2.668,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	446.751,40	41.763,89	41.878,00	
		2020	446.751,40	46.677,29	46.718,00	
		2021	446.751,40	49.133,98	49.192,00	

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI
------	------

		2021	2022	2023
PREVISIONE		100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Tassa rifiuti	SI	
Proventi recupero evasione tributaria	SI	
Proventi sanzioni codice della strada	no	Modesta entità delle stesse
Fitti attivi	SI	
Lampade Votive	SI	

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	607.178,66	515.382,87	519.563,69	517.710,31	510.950,08	510.600,08	-0,356 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.028,38	41.738,90	45.864,07	42.501,52	41.047,78	41.047,78	-7,331 %
Acquisto di beni e servizi	1.463.859,78	1.312.044,90	1.574.280,55	1.454.326,45	1.364.374,79	1.364.019,79	-7,619 %
Trasferimenti correnti	827.907,80	718.964,03	1.027.516,63	887.446,02	579.611,56	369.420,76	-13,631 %
Interessi passivi	63.931,62	60.788,64	61.470,49	76.897,33	160.487,91	157.127,03	25,096 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.622,06	41.680,72	167.253,42	166.214,11	166.214,11	166.214,11	-0,621 %
Altre spese correnti	43.804,50	43.928,49	189.785,15	165.701,22	139.571,59	149.462,39	-12,690 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.090.332,80	2.734.528,55	3.585.734,00	3.310.796,96	2.962.257,82	2.757.891,94	-7,667 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U.	2021	85.000,00	29.418,50	29.418,50	A
		2022	56.000,00	19.381,60	19.381,60	
		2023	56.000,00	19.381,60	19.381,60	
3.01.02.01.014	PROVENTI LAMPADE VOTIVE	2021	46.600,00	7.500,00	7.500,00	Manuale
		2022	46.600,00	7.500,00	7.500,00	
		2023	46.600,00	7.500,00	7.500,00	
1.01.01.51.001	TARI	2021	333.000,00	56.780,00	56.780,00	A
		2022	340.000,00	56.780,00	56.780,00	
		2023	340.000,00	56.780,00	56.780,00	
3.02.02.01.000	PROVENTI CONTRAVVANZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2021	5.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2022	5.000,00	0,00	0,00	
		2023	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2021	5.500,00	3.396,80	3.396,80	A
		2022	5.500,00	3.396,80	3.396,80	
		2023	5.500,00	3.396,80	3.396,80	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	475.100,00	97.095,30	97.095,30	
		2022	453.100,00	87.058,40	87.058,40	
		2023	453.100,00	87.058,40	87.058,40	

Come è noto, i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

In particolare il comma 862 fissa alla data del 28 febbraio 2021 il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023.

A tal fine va rilevato che, ai sensi del citato comma 862, gli enti che presentano le condizioni di inadempienza di cui ai commi 859, 867 e 868, “con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione” dovranno stanziare entro il 28 febbraio del 2021 “un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio” e che l'esistenza di un bilancio 2021/2023 approvato è di per sé un presupposto per il corretto adempimento, altrimenti di difficile attuazione.

Il Comune di Falerone non presenta le condizioni previste per l'accantonamento, in quanto:

- tempi medi di pagamento: **-3**;
- Importo scaduto e non pagato Totale: €. **14.733,52**.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese in conto capitale sono interamente finanziate da contributi o fondi propri di bilancio e con avanzo vincolato per euro 1.058.894,40.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	532.897,09	949.260,88	11.364.151,55	8.489.547,22	2.823.064,00	3.560.500,26	-25,295 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	532.897,09	949.260,88	11.365.651,55	8.489.547,22	2.823.064,00	3.560.500,26	-25,305 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 66.604,07. Gran parte degli interessi sui mutui della cassa depositi e prestiti vengono sospesi come disposto dal legislatore e i fondi utilizzati per spese di investimento.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	26.289,00	27.462,00	28.704,00	22.555,89	22.895,49	23.240,21	-21,419 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	27.853,41	43.352,14	258.694,71	44.048,18	101.730,46	104.746,62	-82,972 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	54.142,41	70.814,14	287.398,71	66.604,07	124.625,95	127.986,83	-76,825 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	368.143,73	331.975,67	481.000,00	481.000,00	481.000,00	481.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	56.728,09	53.416,48	158.500,00	158.500,00	158.500,00	158.500,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	424.871,82	385.392,15	639.500,00	639.500,00	639.500,00	639.500,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Nel bilancio di previsione sono iscritte spese non ricorrenti relative alle spese elettorali a seguito delle elezioni amministrative.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.01.01.06.002	ENTRATE DA ACCERTAMENTI I.M.U.	85.000,00	56.000,00	56.000,00
1.01.01.76.002	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)- DA ACCERTAMENTO	16.000,00	3.500,00	3.500,00
2.01.01.02.000	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER SISMA (CAP USCITA 2000 - 2010 - 2010/1 - 2010/2 E 2010/3)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2.01.01.02.000	CONTRIBUTO PER UFFICIO SISMA	133.730,06	133.673,71	133.673,71
2.01.01.02.000	ALTRI CONTRIBUTI PER SPESE SISMA	14.314,86	14.314,86	14.314,86
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE SISMA-AUTONOMA SISTEMAZIONE	700.000,00	400.000,00	200.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	1.009.044,92	667.488,57	467.488,57

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
11.02-1.01.01.01.003	LAVORO STRAORDINARIO PER SISMA	10.820,00	10.820,00	10.820,00
11.02-1.01.01.01.006	SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SISMA	96.023,94	96.036,04	96.036,04
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI SU STRAORDINARIO SISMA	2.575,16	2.575,16	2.575,16
11.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SISMA	29.544,06	29.474,59	29.474,59
11.02-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARIO SISMA	919,70	919,70	919,70
11.02-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SISMA	8.162,06	8.163,08	8.163,08
11.02-1.03.01.02.000	SPESE PER ACQUISTO BENI SISMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11.02-1.03.02.09.000	ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE CORRENTI DA EVENTI SISMICI-SPESE MANUTENZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11.02-1.03.02.11.999	ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE CORRENTI DA EVENTI SISMICI-PREST.PROF.LI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11.02-1.03.02.14.999	ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE CORRENTI DA EVENTI SISMICI-SERVIZI RISTORAZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11.02-1.03.02.99.999	SPESA PRESTAZIONE SERVIZI SISMA.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
11.02-1.04.02.05.999	SPESA PER CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE	700.000,00	400.000,00	200.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		908.044,92	607.988,57	407.988,57

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Falerone non presenta questa tipologia di spesa.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

L'Amministrazione Comunale, nell'anno 2007 ha provveduto ad emettere un BOC di € 1.380.000,00 per il finanziamento di opere pubbliche.

L'emissione è stata effettuata a tasso variabile.

Per ridurre i rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interessi applicati all'indebitamento di che trattasi, si è provveduto alla stipula di specifici contratti di opzione su tassi di interesse Collar alle seguenti condizioni:

B.O.C. di €. 1.380.000,00 emesso il 31/08/2007 con scadenza al 31/12/2042, debito residuo al 31/12/2020 €. 1.089.580,40.

TIPO OPZIONE	TASSO	DAL	AL
Acquisto CAP			
	5.25%	30/06/2008	31/12/2009
	5,50%	31/12/2009	31/12/2011
	6,25%	31/12/2011	31/12/2025
Vendita Floor			
	3,75%	30/6/2008	31/12/2009
	4,25 %	31/12/2009	31/12/2011
	4,40%	31/12/2011	31/12/2025

In data 31/12/2019 il contratto Collar sottoscritto presentava un MARK TO MARK negativo per l'Ente ammontante ad €.254.047,00.

La presenza di una forte volatilità sui mercati, le condizioni di instabilità macroeconomiche e i ripetuti interventi da parte delle autorità politiche e monetarie hanno terminato, nel corso degli anni 2011-2015 , un cambiamento di scenario ed un' inversione del trend dei tassi del mercato di riferimento a breve e lungo termine (Euribor e Swap), portando ad una forte riduzione dei valori.

Tale situazione di mercato ha comportato dei differenziali di flussi cassa negativi scambiati dall'anno 2016. Anche nel triennio 2021-2023, stante il basso tasso di interesse dei mercati si prevede un flusso negativo. La previsione nel triennio è la seguente:

Anno 2021 €. 54.000,00
Anno 2022 €. 54.000,00
Anno 2023 €. 54.000,00

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

ORGANISMI STRUMENTALI ¹	SITO INTERNET
Fattispecie non presente	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ¹	SITO INTERNET
Fattispecie non presente	

¹ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

¹ L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

9) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	ESITO RICOGNIZIONE STRAORDINARIA
TENNACOLA S.P.A.	2,63	Il Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Macerata e Fermo con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. La convenzione tra ATO e gestore Tennacola spa, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie nel caso di eventuali situazioni critiche	MANTENIMENTO
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	1,00	Attuazione Asse "Leader" del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) programmazione 2014-2020. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno piccole e medie imprese, sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale.	MANTENIMENTO
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA S.R.L.	4,35	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione energia elettrica, gestione servizio calore.	MANTENIMENTO
STEAT S.P.A.	0,076	Esercizio pubblico di trasporto di persone con qualsiasi mezzo. Esercizio attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza passeggeri. Gestione dei posteggi per	MANTENIMENTO

		veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone.	
ALI PICENE S.r.l.	2,50	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI)	CESSIONE

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	2.125.806,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	250.237,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	8.731.599,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	8.533.666,17
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	18.344,85
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	2.592.322,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	2.592.322,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	144.641,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	159.655,06
B) Totale parte accantonata	304.296,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	609.495,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.012.265,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	400.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	253.238,68
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	2.275.000,43

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	3.843,58
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.182,05

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	714.739,49
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	185.000,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	173.455,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.073.194,49

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITA ALI PICENE	400,00	-400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		400,00	-400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
24910/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' D. LGS. 118/2011.	137.435,11	0,00	7.206,39	0,00	144.641,50	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		137.435,11	0,00	7.206,39	0,00	144.641,50	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	DONAZIONI SISMA DA PRIVATI	36.218,77	0,00	0,00	0,00	36.218,77	0,00
	FALERONE PROSSIMO FUTURO	70.082,57	0,00	0,00	0,00	70.082,57	0,00
	TRASFERIMENTI SISMA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
210/0	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO.	1.138,78	0,00	1.952,21	262,73	3.353,72	0,00
Totale Altri accantonamenti		157.440,12	0,00	1.952,21	262,73	159.655,06	0,00
TOTALE		295.275,23	-400,00	9.158,60	262,73	304.296,56	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) 2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	INCASSO ASSICURAZIONE PER SISMA		REINVESTIMENTO SISMA	598.017,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	598.017,69	0,00
	INCASSO ASSICURAZIONE PER SISMA	26250/0	SPESA PER COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO. (ENTRATA 5495)	65.785,91	0,00	65.785,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	COMPLETAMENTO FUNZIONALE TEATRO ROMANO	26620/0	COMPLETAMENTO FUNZIONALE TRATRO ROMANO E AREA CIRCOSTANTE (ENTRATA 5532)	25.983,28	0,00	25.983,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	C.TO COMPLETAMENTO FUNZIONALE TEATRO ROMANO E AREA CIRCOSTANTE	28427/0	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VIA POZZO	91.478,09	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	11.478,09	0,00
	INCASSO ASSICURAZIONE PER SISMA	28431/0	SPESA PER PALIFICATA DI CONSOLIDAMENTO STRADALE	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	INCASSO ASSICURAZIONE PER SISMA	28462/0	SPESA PER IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOC. VARANO-CERRETINO, VIA CERV, GAGARIN, GRISOSTOMI.	23.616,40	0,00	23.616,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				829.881,37	0,00	220.385,59	0,00	0,00	0,00	609.495,78	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	ARTICOLO 48 COMMA 12/BIS TRASFERIMENTO SISMA (SOMME DA RESTITUIRE SU RICHIESTA PROT CIV)		ARTICOLO 48 COMMA 12/BIS TRASFERIMENTO SISMA	41.951,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.951,18	0,00

760/10	DONAZIONI SISMA DA PRIVATI		DONAZIONI SISMA DA PRIVATI	40.719,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.719,10	5.798,86
	FONDI 0- 6 ANNI COMP 2020		REINVESTIMENTO FONDI 0-6 ANNI	0,00	18.103,91	0,00	0,00	0,00	0,00	18.103,91	0,00
	CONTRIBUTO STATO FUNZIONI FONDAMENTALI (FONDONE)		FONDONE FUNZIONI FONDAMENTALI COMP 2020	0,00	109.914,26	0,00	0,00	0,00	0,00	109.914,26	0,00
780/0	TRASFERIMENTO FONDI PER PROGETTO SPRAR D.M. 7 AGOSTO 2015.	18900/0	TRASFERIMENTO FONDI PER PROGETTO SPRAR D.M. 7 AGOSTO 2015.	83.242,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.242,94	0,00
1200/0	CONTRIBUTO PER PROGETTO CITTA' CHE LEGGE	9408/0	SPESA PER PROGETTO CITTA' CHE LEGGE SPESE DI FORMAZIONE E CONSULENZA	0,00	5.000,00	572,00	0,00	0,00	0,00	4.428,00	4.428,00
1218/0	C.TO REGIONE SOCIALE	13730/0	SPESA PER LOTTA AL RANDAGISMO	0,00	2.037,63	0,00	0,00	0,00	0,00	2.037,63	2.037,63
1226/0	REGIONE MARCHE-L.R. 431/98 FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE (USCITA 1963)	1963/0	REGIONE MARCHE - L.R. 431/98 FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE 99-00. (E. CAP. 1226)	0,00	7.834,46	0,00	0,00	0,00	0,00	7.834,46	7.834,46
1900/0	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PROMOZIONE SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE. (D.Lgs. n.65/2017)	19500/0	SPESA PER PROMOZIONE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE.	9.393,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.393,95	0,00
5508/0	CONTRIBUTO FONDI 8 PER MILLE PER RECUPERO EX EDIFICIO SCUOLA MEDIA DON BOSCO 1^ STRALCIO	26655/0	SPESA FINANZIATE FONDI 8 PER MILLE PER RECUPERO EX EDIFICIO SCUOLA MEDIA DON BOSCO 1^ STRALCIO.	0,00	694.640,54	0,00	0,00	0,00	0,00	694.640,54	694.640,54
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				175.307,17	837.530,80	572,00	0,00	0,00	0,00	1.012.265,97	714.739,49

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	MUTUO PER SISTEMAZIONE IMPIANTO SPORTIVO		REINVESTIMENTO FONDI MUTUO	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	185.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	27958/0	SPESA PER EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE.	8.052,24	0,00	8.052,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				408.052,24	0,00	8.052,24	0,00	0,00	0,00	400.000,00	185.000,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	FALERONE PROSSIMO FUTURO		FALERONE PROSSIMO FUTURO	70.082,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.082,57	0,00
	AVANZO VINCOLATO	26640/0	SPESA SISTEMAZIONE TEATRO BEATO PELLEGRINO (ENTRATA 5517-5518-5519)	173.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	173.455,00	173.455,00
	AVANZO AMMINISTRAZIONE	29115/0	REIMPIEGO FONDI ALIENAZIONE IMMOBILI LEGGE 560/93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5705/0	CONTRIBUTO GAL FERMANO PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014/2020-INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA.	29128/0	SPESA PER PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014/2020-INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA.	9.701,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.701,11	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				253.238,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.238,68	173.455,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				1.666.479,46	837.530,80	229.009,83	0,00	0,00	0,00	2.275.000,43	1.073.194,49
---	--	--	--	---------------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	---------------------	---------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	609.495,78
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	1.012.265,97
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	400.000,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	253.238,68
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	2.275.000,43

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	FONDI GIARDINO	26270/0	SPESA PER INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	225,81	0,00	225,81	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDI PER GIARDINI	26280/0	SPESA PER ALLACCIO UTENZE EDIFICI SCOLASTICI	15.246,54	0,00	15.246,54	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDI ILLUMINAZIONE	28450/0	SPESA PER ILLUMINAZIONE IMPIANTI PUBBLICI 1°STRALCIO	29.544,15	0,00	29.544,15	0,00	0,00	0,00	0,00
4000/0	PROVENTI DALLA VENDITA CONCESSIONI CIMITERIALI	27325/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	3.843,58	0,00	0,00	0,00	0,00	3.843,58	0,00
5734/0	CONTRIBUTI DA S.M.S. SOLIDALI	28450/0	SPESA PER ILLUMINAZIONE IMPIANTI PUBBLICI 1°STRALCIO	905,89	0,00	905,89	0,00	0,00	0,00	0,00
6004/0	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO O DELLE CONCESSIONI EDILIZIE USCITA	26270/0	SPESA PER INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.	9.264,81	0,00	9.264,81	0,00	0,00	0,00	0,00
6004/0	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO O DELLE CONCESSIONI EDILIZIE USCITA	28465/0	SPESA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE C.DA PATRIGNONE	1.754,08	0,00	1.754,08	0,00	0,00	0,00	0,00
6004/0	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO O DELLE CONCESSIONI EDILIZIE USCITA	29130/0	REIMPIEGO FONDI PERMESSI A COSTRUIRE	9.701,11	0,00	9.701,11	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				70.485,97	0,00	66.642,39	0,00	0,00	3.843,58	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									3.843,58	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI

La Programmazione del triennio 2021-2023, rappresenta in primo luogo l'anno della effettiva ricostruzione dopo il sisma del 2016. Infatti, il Comune – oltre agli altri interventi pure programmati - concentrerà molte delle attività economiche ed organizzative nelle opere di ripristino, tutte opere già inserite rispettivamente nel primo e nel secondo piano delle Opere Pubbliche della Ricostruzione.

Certamente pesa negativamente sul piano degli investimenti, l'incertezza e le difficoltà legate al diffondersi della pandemia. Si temono riflessi sulle risorse economiche a disposizione per le spese di investimenti e sulla spesa corrente.

L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i Servizi ed accrescerne anche la qualità. Obiettivi che si intende perseguire con sempre maggiore attenzione sulle spese sociali, sull'educativa scolastica e domiciliare, ma anche nel servizio del Nido di Infanzia.

Non mancherà il sostegno alla animazione culturale per la Comunità attraverso il mantenimento di alcune iniziative teatrali e ricreative, da organizzare nel rispetto totale delle disposizioni anti covid.

Si è cercato, pertanto, di operare in modo equilibrato e trasversale per non eliminare servizi ai cittadini, ma certo lasciando margini più risicati all'Ente, per far fronte alle numerose esigenze del territorio. Il bilancio appare come uno strumento coerente e ben armonizzato. Stante le incertezze contabili, onde assicurare sempre coerenza e legittimità al bilancio, si dovrà inevitabilmente ricorrere ad interventi di assestamento durante l'anno, a partire dal rendiconto 2020.